

IVG

Nuovo viaggio di Borghetti dal Papa e la rivoluzione in Diocesi non si ferma

di **Giò Barbera**

09 Gennaio 2016 - 7:31



Albenga. Quella più importante è stata la nomina del nuovo vicario generale don Ivo Raimondo al posto di monsignor Giorgio Brancaleoni. Ma dal 25 marzo, giorno dell'arrivo di monsignor Guglielmo Borghetti ad Albenga, in Diocesi sono cambiati altri ruoli di grande importanza. E all'orizzonte c'è anche un viaggio in Vaticano da Papa Bergoglio.

Da "allenatore della Chiesa locale" il vescovo coadiutore di monsignor Mario Oliveri continua ad operare sul "mercato". "Si - conferma - ci saranno altri cambiamenti". **Quali? "Uno tra tutti la nomina di un nuovo parroco a Borghetto Santo Spirito".** Il caso di don Zappella ha creato un vero e proprio terremoto in Diocesi.

"Ma non sarà il solo cambiamento - continua il presule originario di Carrara e già vescovo di Orbetello e Pitigliano - Questo è il mese anche di altre nomine in altre città importanti". Di più non vuole aggiungere lasciandosi andare ad una espressione latina che spiega in due parole la sua missione in Riviera. **"Festina lente - dice sorridendo Borghetti - Questo è il mio motto che ha ispirato il mio ruolo". Si tratta di una espressione in latino che, tradotta letteralmente, significa "sbrigati lentamente".** Storicamente lo scrittore romano Svetonio, vissuto tra il 70 dopo Cristo e il 126 dopo Cristo, attribuì questo motto all'imperatore Cesare Augusto.

Borghetti, non è certo un imperatore, ma da quando è arrivato ad Albenga le cose sono cambiate e anche tanto. Scossoni importanti ai vertici e alla base della Diocesi in modo lento e con precisione chirurgica. **Parroci e sacerdoti convocati in studio da Borghetti per colloqui e con un inizio di periodi di osservazione per poi spostarli da una città all'altra senza dover ncessario far fronte ad acquisti fuori dal confine della Diocesi.**

Il tutto seguendo il motto di "Festina lente" con un obiettivo ben preciso. Il tempo scorre verso **un nuovo viaggio in Vaticano per incontrare Papa Bergoglio. Sarà ricevuto dal Santo Padre per relazionarlo su quanto avvenuto ad Albenga in questo anno di mandato. Il tutto seguendo alla lettera le indicazioni della Bolla Papale.** Quando sarà questo incontro? Il presule toscano preferisce non riferire nulla. "Sicuramente molto presto", afferma e comunque molto prima dell'arrivo di Bergoglio atteso proprio quest'anno a Genova.